Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - *Serie Generale - n. 65 del 5 agosto 2020*

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA

Regione Umbria

SERIE GENERALE **PERUGIA - 5 agosto 2020**

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI,
INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 luglio 2020, n. **6845.**

D.G.R. n. 637 del 22 luglio 2020 - Successivi adempimenti. Approvazione avviso pubblico per la presentazione di programmi di interventi regionali finalizzati a realizzare interventi post-emergenziali correlati alla diffusione del virus covid-19.

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 luglio 2020, n. **6845.**

D.G.R. n. 637 del 22 luglio 2020 - Successivi adempimenti. Approvazione avviso pubblico per la presentazione di programmi di interventi regionali finalizzati a realizzare interventi post-emergenziali correlati alla diffusione del virus covid-19.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno, n. 106;

Visto l'art. 15 legge n. 241/1990 e successive mm ii ;

Considerato che, in attuazione della normativa citata, in data 12 novembre 2019, a seguito dell'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, è stato adottato dal ministro del Lavoro e delle politiche sociali **l'atto di indirizzo - D.M. n. 166 del 12 novembre 2019 -** recante l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2019 a sostegno degli enti del Terzo settore;

Visto **l'Accordo di programma** per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, tra la Regione Umbria e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, approvato con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 175 del 6 maggio 2020 e trasmesso alla Regione Umbria dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in data 8 giugno 2020 unitamente alle **Linee guida di attuazione**, Prot. 5030 dell'8 giugno 2020 e documentazione correlata;

Considerata la D.G.R. n. 637 del 22 luglio 2020 "Decreto Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 166 del 12 novembre 2019 - Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. Anno 2019 - Approvazione delle Linee guida per la definizione del Piano Operativo" con la quale:

— si prende atto dell'Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, approvato con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 175 del 6 maggio 2020 (registrato dalla Corte dei Conti in data 27 maggio 2020 al n. 1369);

— si recepiscono l'atto di indirizzo 2019, del 12 novembre 2019 del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei Conti in data 13 dicembre 2019 al n. 3365 e le Linee guida di attuazione Prot. 5030 dell'8 giugno 2020 trasmesse dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in data 8 giugno 2020;

— approva le Linee guida per la definizione del Piano operativo Regione Umbria.

Visto il decreto direttoriale n. 232 del 30 dicembre 2019 di impegno delle risorse finanziarie in favore delle Regioni e delle Province autonome, assegnatarie delle risorse previste dall'atto di indirizzo del 12 novembre 2019;

Vista la determinazione dirigenziale n. 6695 del 28 luglio 2020 con la quale , in attuazione della DGR sopracitata, è stato approvato il Piano Operativo dell' Accodo di Programma 2019_Umbria;

Considerato che la determinazione sopracitata è stata trasmessa, unitamente al Piano Operativo, al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in data 29 luglio 2020, ai fini dell'erogazione della prima rata del finanziamento ministeriale, corrispondente all'80% (pari ad € 776.123,20) del finanziamento totale per la Regione Umbria **(€ 970.154,00**), come indicato nell'art. 6 dell'Accordo sopracitato;

Considerato che, con la stessa nota di trasmissione, si è provveduto a richiedere una proroga di tre mesi alla durata dell'accordo come da cronoprogramma contenuto nel Piano Operativo per permettere il dispiegarsi del procedimento oltre l'estate e consentire ai soggetti che saranno valutati positivamente di implementare azioni della durata di 12 mesi;

Vista la D.G.R. n. 545 dell'1 luglio 2020, con cui le predette risorse sono state iscritte nel bilancio regionale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di approvare, ai sensi dell'Accordo di programma Stato Regione Umbria 2019, approvato con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 166 del 12 novembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 dicembre 2019 - n. 13365 , di cui all' art. 72 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in attuazione della D.G.R. n. 637/2020 l' Avviso pubblico per la presentazione di programmi regionali finalizzati a realizzare interventi post-emergenziali correlati alla diffusione del virus covid-19 - **Allegato A** ed i seguenti ulteriori allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

1. Allegato A.1_Domanda
2. Allegato A .2_Modello formulario
3. Allegato A.3_Piano finanziario
4. Allegato A.4_Modello Collaboratori
5. Allegato A.5_Modello Partner
6. Allegato A.6_Convenzione
7. Allegato A.7_Accordo;

2) di dare atto che al sostegno dei progetti è destinata la somma complessiva di € 970.154,00, derivante dall'Accordo di programma 2019 approvato con D.G.R. n. 637/2020;

3) di dare atto che, con successivi provvedimenti del responsabile del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore e con le modalità meglio indicate nel sopracitato Allegato A si provvederà a assegnare e trasferire le risorse finanziarie disponibili a favore degli Enti destinatari;

4) di dare atto che, con successivi provvedimenti del responsabile del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore, potranno essere definiti ogni altro strumento/procedura utile per la rendicontazione e per il monitoraggio dei progetti;

5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria, nonché nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria - Canale Trasparenza - ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs. n. 33/13;

7) di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, lì 31 luglio 2020

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Regione Umbria
Giunta Regionale

ALLEGATO A

Avviso pubblico per la presentazione di programmi regionali finalizzati a realizzare interventi post-emergenziali correlati alla diffusione del virus covid-19.

IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO STATO-REGIONE UMBRIA 2019

§ 1. PREMESSA

L'art. 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) ha istituito un nuovo strumento finanziario individuando un "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore".

Il Fondo è destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, oggetto di iniziative e progetti promossi da Organizzazioni di volontariato di seguito denominate ODV, e di Associazioni di promozione sociale, di seguito denominate APS, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Con atto di indirizzo, DM n.166 del 12 /11/2019 registrato dalla Corte dei Conti in data 13.12.2019 – n.1-3365, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (di seguito "atto di indirizzo"), sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il citato fondo di cui all'art. 72 del codice del Terzo settore, assegnando alle Regioni tramite Accordi di programma, un importo di 35.894.000,00 (trentacinquemilaottocentonovantaquattro milioni/00) destinato a iniziative e progetti di rilievo locale, oggetto di riparto tra le Regioni.

Alla Regione Umbria è stata assegnata la somma di **€ 970.154,00**.

Con DGR n. 637 del 22/07/2020 la Giunta ha destinato l'intera quota di risorse **per la presentazione di programmi regionali finalizzati a realizzare interventi post-emergenziali correlati alla diffusione del virus covid-19.**

Il presente Avviso viene quindi redatto tenendo conto dei contenuti dell'Atto di indirizzo ministeriale, dell'Accordo di Programma, delle Linee guida di cui alla DGR n. 637 del 22/07/2020 e della determinazione dirigenziale n. 6695 del 28/07/2020 che, in attuazione della DGR sopracitata ha approvato il Piano Operativo dell'Accordo di Programma 2019_Umbria

Il presente Avviso disciplina criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse ai soggetti del Terzo Settore (Esclusivamente OdV e APS iscritte nei rispettivi Registri della Regione Umbria) per la realizzazione di programmi regionali finalizzati a realizzare interventi post-emergenziali correlati alla diffusione del virus covid-19 da individuare con il presente Avviso.

1.1 DEFINIZIONI ED ACRONIMI

MLPS: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ODV: Organizzazioni di Volontariato
APS: Associazioni di Promozione Sociale
ATS: Associazione Temporanea di Scopo
Atto di indirizzo: DM 166 del 12/11/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, registrato dalla Corte dei Conti in data 13.12.2019 – n.1-3365

§ 2. FINALITÀ E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

La dotazione del Programma di intervento del presente avviso è di € 970.154,00 come da articolo 6 dell'Accordo di programma 2019 (Allegato1)
Il Programma di intervento è volto al sostegno e alla promozione di i**nterventi post emergenziali finalizzati a contrastare gli effetti della diffusione del virus Covid 19 attraverso la realizzazione di un progetto regionale articolato in due lotti.**
Il programma si divide in due aree di intervento, le quali sono dotate di di autonomia funzionale e, pertanto, configurabili come lotti

§ 3 OBIETTIVI GENERALI, AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO E LINEE DI ATTIVITÀ

Coerentemente a quanto previsto dalla DGR 637/2020, gli interventi dovranno riguardare le seguenti Azioni post emergenziali, coerenti con l'Obiettivo e le Aree prioritarie di intervento dell'Atto di indirizzo, di seguito elencate.
I soggetti interessati, in forma aggregata, possono presentare domanda per la partecipazione ad un solo lotto.
Il contributo regionale da richiedere per ogni lotto è la somma di € 458.077,00
Nella eventualità di una successiva integrazione delle risorse disponibili**,** a scorrimento della graduatoria potranno essere finanziati ulteriori interventi.

PRIMO LOTTO: € 458.077,00
a) AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' IVI COMPRESE AZIONI ED INTERVENTI DOMICILIARI DI SUPPORTO ALLE FASCE DEBOLI
I progetti dovranno riguardare una o più delle aree prioritarie di intervento e una o più delle azioni sotto riportate.

1. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTA'

AZIONI

1.b) Rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità;

1.c) Promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari;

1.d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc);

1. e) realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità;

1.f) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto;

1.g) contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

1.h) contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

1.l) offrire risposte a bisogni di prima necessità e di pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato;

10. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: RIDURRE LE INEGUAGLIANZE

AZIONI

10.c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino;

10.i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;

12. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO

AZIONI

12. h) sensibilizzazione e promozione nei cittadini/consumatori verso comportamenti di riduzione dello spreco, riutilizzando le eccedenze alimentari per favorire l'accesso al cibo da parte delle persone in condizione di povertà e promuovendo utilizzi alternativi del cibo che andrebbe altrimenti sprecato;

SECONDO LOTTO: € 458.077,00
B) AZIONI DI SUPPORTO PER DISAGIO CAUSATO O ACUITO DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
I progetti dovranno riguardare una o più delle aree prioritarie di intervento e una o più delle azioni sotto riportate.

3. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: SALUTE E BENESSERE: ASSICURARE LA SALUTE IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETA'

AZIONI

a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;

b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;

c) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;

d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

f) sviluppo e promozione di programmi e/o attività di educazione alimentare;

g) promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali;

h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;

i) promozione dell'attività sportiva;

j) rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani;

k) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale;

4. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITA' EQUA, ED INCLUSIVA E OPPORTUNITA'DI APPRENDIMENTO PERMANENTE PER TUTTI

AZIONI

4. b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;

4.c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva;

4. e) promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti;

10. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: RIDURRE LE INEGUAGLIANZE

AZIONI

10.c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino

10.e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);

11. AREA PRIORUTARIA DI INTERVENTO: RENDERE LE CITTA' E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI

AZIONI

11.b) ideazione e sviluppo di nuove modalità di interazione tra gli abitanti, mettendo a fuoco in modo partecipato quel che manca nel quartiere e quello che può presentare una risorsa (ad esempio rigenerando spazi già esistenti o pensandone di nuovi);

11.c) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;

11. d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

11.e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato

11.h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri

§ 4. AVVIO DEL PROGETTO E DURATA DEL PROGETTO

I progetti dovranno essere integralmente realizzati nel territorio della Regione Umbria

I progetti saranno regolamentati dalla Convenzione tra ATS e Regione Umbria, di cui all'allegato A.4 al presente avviso, da stipularsi ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990.

I progetti prenderanno avvio con la stipula della Convenzione tra la Regione Umbria e l'OdV/APS Capofila.

I progetti devono concludersi entro e non oltre 12 mesi decorrenti dall'avvio del progetto, salvo eventuali proroghe connesse al perdurare della situazione emergenziale

§ 5 FINANZIAMENTO CONCEDIBILE AL PROGETTO

Al massimo il 95% del costo complessivo ammesso a finanziamento (5% il cofinanziamento) di **€ 458.077,00 per lotto.**

Il contributo regionale da richiedere per ogni lotto è la somma di € 458.077,00

La quota di cofinanziamento residua è a carico della partnership, che potrà avvalersi anche di eventuali risorse finanziarie messe a disposizione da soggetti terzi (pubblici e/o privati) denominati soggetti collaboratori.

Apporti in natura, figurativi o "in kind", non sono ammissibili ai fini della determinazione della quota di cofinanziamento.

Il costo delle buste paga del personale dipendente dei soggetti collaboratori è considerato contributo "in cash" ed è ammissibile ai fini della determinazione della quota di cofinanziamento residua.

I progetti non devono essere oggetto di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali o comunitari.

§ 6 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

La compagine dei soggetti coinvolti nel progetto è composta da:

a) Associazione Temporanea di Scopo (ATS): costituita da almeno sei OdV/AP. Le OdV/APS che la compongono individuano un capofila che le rappresenta. E' il capofila che presenta il progetto alla Regione Umbria

b) Partner: OdV/APS iscritte, alla data di pubblicazione dell'Avviso, ai Registri della Regione Umbria di cui al Testo unico "Sanità e Servizi sociale ". L.R n. 11/2015

Possono altresì essere partner le APS, aventi sede legale od operativa nella Regione Umbria che alla data di pubblicazione del bando non risultano iscritte al registro di cui sopra, ma che aderendo ad una APS nazionale iscritta al Registro Nazionale APS, in base al comma 3 articolo 7, legge 383/2000, siano state iscritte nel registro medesimo come livelli di organizzazione territoriale e circoli affiliati. Tale condizione dovrà essere attestata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dal rappresentante Legale dell'APS.

Al singolo partner deve essere attribuito un budget in relazione alle specifiche attività che è chiamato a realizzare all'interno del progetto. In assenza di budget assegnato al soggetto giuridico non è attribuito lo status di partner, con tutte le conseguenze che ne derivano.

I soggetti componenti l'ATS sono dei partner e devono possedere tutti i requisiti sopra indicati

c) Collaboratore: soggetto giuridico diverso da OdV e APS e da persone fisiche che collabora nella realizzazione del progetto attraverso l'attività del proprio personale dipendente o attraverso una contribuzione monetaria, non assegnatario di un budget e non beneficiario dei contributi del progetto.
I collaboratori realizzano attività esclusivamente nei limiti del co finanziamento dagli stessi apportato

La presentazione del progetto alla Regione Umbria deve avvenire attraverso il capofila dell'ATS se già costituita o, in alternativa, in forma congiunta da almeno sei OdV/APS che andranno a costituire l'ATS.
La compagine dei soggetti coinvolta nel progetto deve avere caratteristiche tali da garantire la realizzazione delle azioni progettuali sull'intero territorio della Regione Umbria
Il partenariato non può restringersi al di sotto della composizione minima prevista per l'ATS. In tale caso la partnership avrà un mese di tempo per ricostituire la base minima, pena la cessazione del progetto ed il riconoscimento delle spese ammissibili sostenute fino alla data in cui la composizione minima prevista per l'ATS era garantita.
Il capofila dell'ATS è l'unico responsabile del progetto nei confronti della Regione Umbria **e assume l'impegno di partecipare insieme agli altri partner al percorso di formazione-accompagnamento organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione in tema di valutazione dell'impatto sociale.**
La Regione Umbria si rapporterà esclusivamente con tale soggetto capofila quale rappresentante della intera partnership.
Le risorse finanziarie assegnate al progetto verranno trasferite esclusivamente al capofila; i rapporti giuridici all'interno della partnership saranno regolati attraverso un accordo da allegare alla domanda di partecipazione.
Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve essere garantito e perdurare in tutti i partner del progetto per l'intero periodo di realizzazione dello stesso.
Le spese sostenute dal partner a partire dal momento della perdita di tale requisito sono considerate non ammissibili.
In caso di revoca parziale o totale delle attività, il capofila potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili.
E' fatto divieto di partecipare alla procedura di co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o ATS.
I componenti dell'ATS devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

I componenti dell'ATS, devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà il contratto in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS.

§ 7 MODALITA'ATTUATIVE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzata, la seguente modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito istituzionale della Regione Umbria www.regione.umbria.it (Canale Trasparenza). Il soggetto proponente (singolo o associato) potrà allegare ogni altro documento utile a comprovare fatti o stati utili alla valutazione delle proposte progettuali (ad es. per la determinazione di ente di piccole dimensioni o costituito da giovani).

1. Allegato A.1_Domanda
2. Allegato A .2_Modello formulario
3. Allegato A.3_Piano finanziario
4. Allegato A.4_Modello Collaboratori
5. Allegato A.5_Modello Partner
6. Allegato A.6_Convenzione
7. Allegato A.7_Accordo

La documentazione indicata dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 23.59 del giorno 30/09/2020** (termine da intendersi perentorio) esclusivamente via PEC all'indirizzo direzionesanita.regione@postacert.umbria.it **e, contestualmente, all'indirizzo e-mail alelli@regione.umbria.it.**

A pena di esclusione, nell'oggetto della PEC, deve essere riportata la seguente dicitura:
"Denominazione del soggetto proponente (soggetto capofila in caso di partenariato) - **AVVISO PUBBLICO 2020 TERZO SETTORE_ADP 2019".**

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il progetto non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

L'Accordo della partnership di progetto dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti dell'ATS.
Al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere meramente formale, la Regione Umbria si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata
La Regione effettuerà i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. n.445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti e citate nel presente paragrafo.

§ 8 . CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Sarà esclusa dalla successiva fase di valutazione la domanda di finanziamento:

a) priva di uno o più requisiti di partecipazione;

b) presentata in forma non associata;

c) presentata da soggetti diversi da quelli legittimati, così come sopra individuati;

d) presentata oltre il termine di scadenza sopra indicato;

e) che perverrà con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste dall'avviso;

f) che preveda la realizzazione di azioni al di fuori del territorio della Regione Umbria;

g) che non rispetti i requisiti previsti nell'avviso;

h) che presenti una richiesta di finanziamento superiore ai limiti previsti nell'avviso;

i) che non preveda le aree di intervento sopraindicate;

l) non corredata da tutte le informazioni così come riportato nella modulistica allegata al presente Avviso;

m) priva della firma del legale rappresentante, digitale o autografa accompagnata da documento di identità in corso di validità, ove previsto dalla modulistica;

n) che preveda una durata diversa da quella indicata nell'avviso;

o) che richieda un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti nell'avviso;

Le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione.

L'esclusione per taluna delle cause di cui al presente paragrafo sarà comunicata al soggetto proponente da parte dell'Amministrazione procedente.

§ 9 . CRITERI VALUTAZIONE

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la valutazione delle proposte progettuali sarà demandata ad un gruppo di valutazione successivamente nominato con determinazione dirigenziale.

Il gruppo di valutazione procederà all'esame del contenuto di ciascun progetto pervenuto, verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti.

Superata la fase di ammissibilità, il gruppo di valutazione procederà alla valutazione dei progetti pervenuti facendo riferimento ai criteri di seguito indicati:

Macro criterio	Criterio	Peso
1. Partenariato	1.1 Chiara descrizione del ruolo di ciascun partner, tale da far emergere il contributo specifico al progetto 1.2 Qualità delle professionalità coinvolte nel progetto	20%
	1.3 Ampiezza del partenariato e sua articolazione territoriale	
	1.4 Presenza di collaboratori	
2. Fattibilità	2.1 solidità e competenza della partnership a garanzia della fattibilità del progetto	30%
	2.2 profondità del legame con il territorio di attuazione	
	22.3 capacità del progetto di integrazione con gli interventi delle zone sociali	
3. Qualità del progetto	3.1 chiara identificazione dei bisogni a cui il progetto intende dare risposta	40%
	3.2 chiarezza e pertinenza degli obiettivi individuati in relazione ai bisogni	
	3.3 coerenza interna del quadro logico del progetto: bisogni-obiettivi-azioni-budget	
	3.4 coerenza esterna del quadro logico del	

		progetto: esplicitazione della capacità di rispondere ai bisogni nel medio periodo	
		3.5 coerenza del sistema di valutazione del progetto	
		3.6 presenza di elementi di innovazione sociale	
4. Cofinanziamento		4.1 Ammontare del cofinanziamento rispetto al minimo obbligatorio	10%

E' facoltà del gruppo di valutazione definire, nell'ambito dei suddetti criteri, sub-criteri e relativi descrittori che agevolino l'applicabilità degli stessi.
A conclusione dell'istruttoria dedicata alla valutazione, la commissione incaricata stilerà la graduatoria finale delle richieste di finanziamento, comprensiva dei progetti, che verrà approvata con determinazione dirigenziale.
Le iniziative o i progetti utilmente collocati in graduatoria saranno ammessi a finanziamento nella misura prevista nel piano finanziario di riferimento, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
La gradatuoria resterà in vigore fino al 31/12/2021.
Per ogni lotto sarà ammesso al finanziamento il solo progetto che conseguirà il punteggio più alto
Tutte le aree prioritarie di intervento individuate hanno pari priorità.
In caso di parità di punteggio verrà ammesso a finanziamento il progetto con il maggior numero di partner aggiuntivi rispetto al minimo obbligatorio. In caso di ulteriore parità l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi.

§ 10 AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili a finanziamento i costi "diretti" che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato e identificabili all'interno del sistema contabile della Partnership in quanto fiscalmente intestati ad uno dei partner del progetto
Sono costi "diretti" ammissibili quelli riferibili temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono, quindi, essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione delle spese di progettazione e di costituzione dell'ATS ascrivibili alla fase progettuale comunque successiva alla data dell'Avviso.
I costi "diretti" sono ammissibili laddove quietanzati con mezzo tracciabile di pagamento da cui risulti il nominativo verso il quale è stato effettuato il versamento.
Sono ammissibili a finanziamento anche i costi "indiretti", nel limite del 20% dei costi "diretti". Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione (partner). Tra tali costi figurano le spese

amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica. Sono considerati costi indiretti:
1. spese di gestione;
2. spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
3. spese per le pulizie;
4. spese telefoniche e utenze acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc.;
5. spese postali;
6. spese bancarie;
7. spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie;
8. spese assicurative, ad eccezione della polizza fideiussoria riferita esclusivamente al progetto finanziato;
9. spese per la locazione della sede sociale;
10. imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA;
11. spese per ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi "Indiretti" non sono considerabili tra i costi diretti, anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.
Dal momento che i costi diretti effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi indiretti, ogni riduzione di tali costi diretti si rifletta automaticamente sull'importo forfetario dei costi indiretti.

Spese non ammissibili
Non sono in ogni caso ammessi i seguenti costi:
1. gli oneri relativi ad attività promozionali che eccedono il 5% dei costi diretti;
2. gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni;
3. spese in c/capitale;
4. gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, raduni, ecc.) che eccedono il 5% dei costi diretti;
5. le spese sostenute prima della data di avvio del progetto;
6. le spese sostenute dopo la data di conclusione del progetto;
7.le spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa configurare una ipotesi di doppio finanziamento;
8. le spese individuate in rimborsi a piè di lista;
9. rimborsi spese non assoggettati a ritenuta fiscale, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
10. ogni altra spesa non fiscalmente intestata ad uno dei partner componenti l'ATS;
11. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.
12. le spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili o documentate attraverso scontrini;
13. le spese di progettazione che eccedono il 2% dei costi diretti;
14. le spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate …) che eccedano il 5% dei costi diretti;
15. l'IVA afferente i costi diretti ove sulla stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex. DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
16. le spese connesse a variazioni progettuali per le quali non sia stata acquisita la necessaria autorizzazione Della Regione Umbria;
17. l'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo.

§ 11 REVOCHE E RIDUZIONI

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per:

a) mancato avvio o mancata attuazione del progetto finanziato;
b) mancato rispetto della composizione minima della partnership;
c) variazione del progetto finanziato tale da alterarne significativamente l'impianto e le finalità ;
Qualora la somma ammessa a rendiconto dalla Regione risulti inferiore rispetto al valore del progetto approvato, il contributo finanziario sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione.
Nel caso in cui fossero stati erogati anticipi superiori alla spesa ammessa a rendiconto, tale differenza andrà restituita alla Regione.
La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e l'adozione di eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

§ 12 VARIAZIONI PROGETTUALI

Le variazioni alle voci di spesa che determinano una modifica al budget finanziario complessivo superiori al 40% debbono essere autorizzate dalla Regione Umbria, la quale valuterà che tali variazioni non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto.
Le variazioni che alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto determinano la revoca del Finanziamento.

§ 13 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE e FIDEJUSSIONE

Il finanziamento sarà erogato nelle seguenti quote:
- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 35% del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla richiesta sottoscritta dal rappresentante legale del capofila, alla quale dovrà essere allegata polizza fideiussoria per l'importo complessivo del progetto, avente scadenza successiva al termine del progetto;
- una seconda quota, a titolo di anticipo, nella misura del 30% del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla richiesta sottoscritta dal rappresentante legale del capofila, previa presentazione di quietanze di spese ammissibili per almeno il 60% di ogni precedente anticipo;
- una terza quota, a titolo di anticipo, nella misura del 30% del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla richiesta sottoscritta dal rappresentante legale del capofila, previa presentazione di quietanze di spese ammissibili per almeno il 75% di ogni precedente anticipo;
- Una ultima quota, a titolo di saldo, entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

I soggetti proponenti beneficiari dei finanziamenti devono stipulare apposita **fideiussione bancaria o assicurativa** a garanzia dell'intero importo concesso per la realizzazione del progetto.
La fideiussione, dovrà:
1) essere consegnata in originale contestualmente alla richiesta di anticipo;
2) essere obbligatoriamente rilasciata da:

a) istituti bancari;
b) intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (Www.bancaditalia.it);
c) compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);
3) contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile;

4) contenere la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi, a carico della associazione, inadempienze nella realizzazione dell'iniziativa o del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
5) contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione Umbria della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione regionale (da richiedere a seguito della conclusione della verifica amministrativa e contabile della rendicontazione presentata);
6) in caso di stipula con un garante estero essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art.33 del D.P.R. n. 445/2000).

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione

§ 14 RENDICONTAZIONE

Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, il soggetto capofila trasmetterà la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato da copia dei giustificativi delle spese sostenute .

Le spese sostenute riferite al progetto devono essere rendicontate integralmente comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento.

Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato al progetto.

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale presso la sede degli enti beneficiari per almeno 5 anni .

Ogni partner dovrà conservare i propri documenti in originale e il soggetto capofila dovrà conservare copia dell'originale dei documenti dei partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva del progetto finanziato.

Va allegata eventuale documentazione informativa relativa al progetto (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.), nonché tutto il materiale prodotto in relazione alle attività e iniziative connesse al progetto stesso

§ 15 MONITORAGGIO

Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio.

Il Servizio competente potrà attivare una fase di monitoraggio richiedendo al soggetto capofila la compilazione di un'apposita scheda di monitoraggio contenente:

a) la conferma della volontà di raggiungere di obiettivi minimali dichiarati in sede progettuale;
b) la descrizione del livello di raggiungimento degli obiettivi minimali dichiarati in sede progettuale;
c) il livello di spesa già quietanzata.

§ 16 TRASPARENZA, PUBBLICITÀ E PRIVACY

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Umbria e sul Bollettino Ufficiale Regione Umbria.

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e partner del finanziamento di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con

dicitura che lo stesso "è finanziato dalla Regione Umbria con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali". I dati personali raccolti dalla Regione nello svolgimento del procedimento amministrativo vengono utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso ed in conformità alla normativa vigente in materia di Privacy (protezione dei dati personali).
I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.
La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Umbria (sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, tel. 075 5041, pec: regione.giunta@postacert.umbria.it)
Rappresentante legale della Regione Umbria è il Presidente pro-tempore Fabio Paparelli.
Responsabile della protezione dei dati - "Data Protection Officer" è l'avv. Francesco Nesta (Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61, Perugia; tel. 075 5045693; e-mail: dpo@regione.umbria.it; pec: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

17§. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Umbria La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso

18§. COMUNICAZIONI E TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI

Tutte le comunicazioni indicate nel presente Avviso dovranno essere trasmesse, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo direzionesanita.regione@postacert.umbria.it.
Qualora il soggetto proponente sia sprovvisto di PEC (dell'ente, del legale rappresentante o di altro soggetto autorizzato), potrà avvalersi di quella messa a disposizione dal CESVOL Umbria presso le sedi di Perugia e di Terni, che predisporranno un servizio specifico cui si accede solo su prenotazione, che dovrà avvenire per fini organizzativi, **almeno cinque giorni prima della scadenza dell'avviso.**

19§ RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI (18)

Responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Programmazione socio sanitaria dell'assistenza distrettuale, inclusione sociale, economia sociale e terzo settore.

Dott. Alessandro Maria Vestrelli
avestrelli@regione.umbria.it

Informazioni possono essere richieste a:

Anna Lisa Lelli
alelli@regione.umbria.it

20§ FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Perugia.

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117- ADP 2019

ALLEGATO A.1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN QUALITA' DI ENTE CAPOFILA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO per la presentazione di programmi regionali finalizzati a realizzare interventi post-emergenziali correlati alla diffusione del virus covid-19.

Spett.le Regione Umbria
Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore
SEDE
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci (Art. 76 D.P.R. n. 445/2000: "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia…" Art. 75 "… Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera")

Il sottoscritto _____ in qualità di Responsabile legale dell'OdV/APS _____ C.F. _____, con sede legale in (Via/Piazza) _____, (Comune)_____ (Provincia) _____ e con sede operativa (se diversa da quella legale) in (Via/Piazza) _____, (Comune)_____ (Provincia) _____, iscritta al:

- Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria di cui alla LR n. 11/2015
- Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Umbria di cui alla LR n.11/2015, Registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui Registro Nazionale APS, di cui al comma 3 articolo 7, legge 383/2000; (cancellare le voci non pertinenti)
-

capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituta con scrittura privata o costituenda la cui compagine è composta dalle OdV/APS sotto riportate

CHIEDE e DICHIARA

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117- ADP 2019

di partecipare Avviso pubblico per la presentazione di programmi regionali finalizzati a realizzare interventi post emergenziali correlati alla diffusione del virus covid-19 e di poter accedere all'assegnazione del finanziamento pubblico di cui all'Avviso sopracitato- a DD N. _____del_____, per la proposta progettuale dal titolo "_____" ,;

- In qualità di **ENTE PROPONENTE** (*Capofila in caso di partenariato*), **in partenariato con** *(compilare solo in caso di partenariato):*

indicare se ODV o APS	**Denominazione Partner**	**Indirizzo sede legale**	**Codice fiscale**

- che la proposta progettuale ha un **costo complessivo** (*in cifre e in lettere)* di Euro_____,

- che il **contributo richiesto** alla Regione Umbria è pari a Euro (*in cifre e in lettere)* _____ corrispondente al ____% del costo complessivo della proposta progettuale

- che il **cofinanziamento** a carico del soggetto proponente (singolo o associato) è pari a Euro (*in cifre e in lettere)* _____ corrispondente al ____% del costo complessivo della proposta progettuale.

- Che le sedi di progetto indicate nella proposta progettuale rispettano tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le norme di sicurezza dettate dall'emergenza COVID e dai protocolli di intesa stipulati tra Governo e Sindacati per garantire la sicurezza sanitaria in ambito lavorativo;

- la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti previsti dal presente Avviso;
- di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e di accettare le prescrizioni in esso contenute;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa;
- che le informazioni contenute nella documentazione prodotta sono autentiche e veritiere e di accettare integralmente, con la presente sottoscrizione, le dichiarazioni e i requisiti in essi attestati, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- che il progetto presentato non è mai stato oggetto di finanziamenti pubblici (europei, nazionali, regionali, comunali
- l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. all'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159 nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del citato d.lgs (indicare i legali rappresentanti e

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117- ADP 2019

i membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale ove previsti):

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Carica sociale

- l'insussistenza di carichi pendenti o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che lo Statuto agli atti del registro regionale è aggiornato. In caso contrario allega lo Statuto aggiornato;
- che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie;

SI IMPEGNA INOLTRE

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità, a:

1. Attuare il progetto regionale relativo alla realizzazione di interventi post emergenziali correlati alla diffusione del virus covid-19 (DD. N….del..)
2. Assumere la titolarità dei rapporti con la Regione per il trasferimento delle risorse finanziarie;
3. Garantire l'apertura della compagine del partenariato ad ogni collaboratore che possa apportare un valore aggiunto in cash o in kind tale da favorire il perseguimento degli obiettivi di progetto;
4. Collaborare e partecipare con i partner ed i collaboratori alla realizzazione degli interventi post emergenziali come definiti nella proposta progettuale;
5. Raccogliere tutta la documentazione relativa all'avvio degli interventi e alla loro rendicontazione;
6. Monitorare l'andamento fisico e finanziario del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dei partner/collaboratori in modo da migliorare le attività;
7. Garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra i partner ed i collaboratori;
8. Garantire il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti della Regione;
9. Collaborare e partecipare con i partner ed i collaboratori alla realizzazione degli interventi post emergenziali come definiti nella proposta progettuale;
10. Sottoporre al legale rappresentante degli enti partner specifiche criticità riscontrate nella realizzazione degli interventi;
11. Trasferire ai partner che compongono l'ATS, la quota di budget di competenza;
12. Garantire la tracciabilità dei flussi finanziari attraverso l'utilizzo di un conto corrente intestato all'Ente attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al progetto;
13. Utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
14. Consentire agli organismi competenti ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
15. Impegnarsi a restituire le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di rendiconto finale, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale;

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117- ADP 2019

16. Non cedere a terzi la sovvenzione;
17. Garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
18. Trasmettere alla Regione le informazioni di monitoraggio così come previsto dall'avviso;
19. Trasmettere il prospetto di rendiconto finale entro 60 gg dal termine dell'intervento;
20. Rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 123 del 3 agosto 2007, utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla Regione;
21. Tenere la corrispondenza con la Regione.

Luogo e Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. pubblicata nel sito web www.regione.umbria.it/privacy1.

*Il documento **può essere firmato digitalmente** ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate oppure va apposta la firma autografa nel documento cartaceo allegando, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la **copia fotostatica del documento d'identità***

Infine, per le comunicazioni via breve, **INDIVIDUA**

Come Referente del progetto: Nome e Cognome _____ CF _____

Recapito telefonico _____ e-mail _____

Luogo e data Firma digitale

Allega:

1. Allegato A .2_Modello formulario
2. Allegato A.3_Piano finanziario
3. Allegato A.4_Modello Collaboratori
4. Allegato A.5_Modello Partner
5. Allegato A.6_Convenzione
6. Allegato A.7_Accordo

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 – ADP 2019

Allegato A.2_Modello Formulario

Denominazione soggetto promotore (capofila)_____

1. **Titolo del progetto**

2. **Durata**

3. **OBIETTIVI GENERALI, AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO E LINEE DI ATTIVITÀ**

Selezionare quale lotto (un unico lotto) -l'area/aree prioritarie e le azioni

a) AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' IVI COMPRESE AZIONI ED INTERVENTI DOMICILIARI DI SUPPORTO ALLE FASCE DEBOLI
I progetti dovranno riguardare una o più delle aree prioritarie di intervento e una o più delle azioni sotto riportate

1. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTA'
AZIONI

1.b) Rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità;
1.c) Promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari;
1.d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc);
1. e) realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità;
1.f) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto;
1.g) contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
1.h) contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
1.l) offrire risposte a bisogni di prima necessità e di pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato;

10. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: RIDURRE LE INEGUAGLIANZE
AZIONI

10.c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino;
10.i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;

12. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO
AZIONI

12. h) sensibilizzazione e promozione nei cittadini/consumatori verso comportamenti di riduzione dello spreco, riutilizzando le eccedenze alimentari per favorire l'accesso al cibo da parte delle persone in condizione di povertà e promuovendo utilizzi alternativi del cibo che andrebbe altrimenti sprecato;

B) AZIONI DI SUPPORTO PER DISAGIO CAUSATO O ACUITO DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
I progetti dovranno riguardare una o più delle aree prioritarie di intervento e una o più delle azioni sotto riportate

3. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: SALUTE E BENESSERE: ASSICURARE LA SALUTE IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETA'
AZIONI

a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;
b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
c) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;
d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
f) sviluppo e promozione di programmi e/o attività di educazione alimentare;
g) promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali;
h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;
i) promozione dell'attività sportiva;
j) rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani;
k) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale;

4. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITA' EQUA, ED INCLUSIVA E OPPORTUNITA'DI APPRENDIMENTO PERMANENTE PER TUTTI
AZIONI

4. b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
4.c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva;
4. e) promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti;

10. AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: RIDURRE LE INEGUAGLIANZE
AZIONI

10.c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino
10.e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);

11. AREA PRIORUTARIA DI INTERVENTO: RENDERE LE CITTA' E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI
AZIONI

11.b) ideazione e sviluppo di nuove modalità di interazione tra gli abitanti, mettendo a fuoco in modo partecipato quel che manca nel quartiere e quello che può presentare una risorsa (ad esempio rigenerando spazi già esistenti o pensandone di nuovi);
11.c) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;

11. d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

11.e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato

11.h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri

4. Ambito territoriale del progetto (massimo 1000 caratteri)

Indicare i Comuni dove si svolgeranno le azioni e dove il progetto produrrà i suoi effetti diretti (non mettere genericamente Provincia di…). Se il progetto lo prevede dettagliare i luoghi di svolgimento e dati utili alla valutazione (es. popolazione residente, presenza di strutture affini o complementariI all'idea progettuale

5. Analisi del contesto (massimo una pagina)

Esporre sinteticamente il contesto sociale, economico, culturale ecc. dove si svolgerà il progetto Evidenziando le esigenze, i bisogni e/o problemi individuati e rilevati a livello di ambito territoriale

6. Descrizione del progetto (massimo due pagine)

Descrivere cosa si intende realizzare

7. Attività

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna una breve descrizione, l'ambito territoriale, **gli obiettivi specifici del progetto** e il soggetto attuatore. (Massimo attività consentite 10). Note per la compilazione:

n°	**1**	Attività	
Descrizione			
Ambito territoriale			
Area prioritaria di intervento			
Azioni			
Soggetto attuatore e ruolo			

n°	**2**	Attività	
Descrizione			
Ambito territoriale			
Area prioritaria di intervento			
Azioni			
Soggetto attuatore e ruolo			

n°	**3**	Attività	
Descrizione			
Ambito territoriale			
Area prioritaria di intervento			
Azioni			
Soggetto attuatore e ruolo			

n°	**4**	Attività	
Descrizione			
Ambito territoriale			
Area prioritaria di intervento			
Azioni			
Soggetto attuatore e ruolo			

n°	**5**	Attività	
Descrizione			

Ambito territoriale	
Area prioritaria di intervento	
Azioni	
Soggetto attuatore e ruolo	

n°	**6**	Attività	
Descrizione			
Ambito territoriale			
Area prioritaria di intervento			
Azioni			
Soggetto attuatore e ruolo			

8. Risultati attesi

Indicare in riferimento agli obiettivi generali e alle aree di intervento e alle attività i risultati previsti

9.1 Destinatari degli interventi

Area utenza/destinatari	Numero	Fascia anagrafica	Modalità di individuazione
Famiglie e minori			
Disabili			
Dipendenze			
Anziani (65 anni o più)			
Immigrati e nomadi			
Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora			

Giovani e ragazzi			
Altro *(specificare)*			

9.2 Indicare:
1. Quali sono **gli indicatori per misurare** se e in che misura il progetto e le attività previste raggiungono i risultati e gli effetti attesi. In particolare, in termini di realizzazioni e destinatari.
A titolo esemplificativo:
Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema delle dipendenze;
Attività: Laboratori nelle scuole;
Output ovvero i prodotti (quantitativi e qualitativi): n° 5 laboratori; n° 70 studenti coinvolti;
Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionari di gradimento a fine laboratori;

Obiettivo Specifico	Attività	Output (quantitativo e qualitativo)	Strumenti di monitoraggio

2. I possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso)

3. Gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione del progetto in partenariato tra più soggetti (se realizzato in partenariato) e nel contesto territoriale.

9. Cronoprogramma (indicare le celle che interessano)

Il progetto può avere una durata minima di 6 mesi massimo di 12 mesi.

Attività di cui al punto 8	**Mesi**											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.												
2.												
3.												
4.												

5.												
6.												
7.												
8.												
9.												
10.												

10. Risorse Umane

Personale retribuito riferito al Soggetto/Ente capofila e Soggetti/Enti partner.
Specificare per gruppi omogenei il numero e la tipologia delle prestazioni professionali impegnate per la realizzazione del progetto.
Per tipologia attività svolta indicare:
Progettazione (max. 2% delle spese dirette)
Attività di promozione, (max. 5% delle spese dirette)
Segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto
Risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali (es. docenti, tutor, esperti)
Spese per eventi istituzionali e conviviali (max. 5% delle spese dirette)

N°	Unità impiegate	Tipologia attività svolta	Ente di riferimento e codice fiscale Ente	Forma contrattuale[1]	Durata impiego nel progetto	Costo previsto
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
					Totale	€
					Totale finanziamento richiesto alla Regione Umbria per le risorse umane retribuite	€
					Totale cofinanziamento Soggetto capofila/partner per risorse umane retribuite	€

Risorse Volontarie - Soggetto/Ente capofila e Soggetti/Enti partner
Specificare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto.
Per tipologia attività svolta indicare:

[1] Specificare: dipendente, collaboratore, contratto occasionale ecc.

Progettazione (max. 2% delle spese dirette)
Attività di promozione, (max. 5% delle spese dirette)
Segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto
Risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali (es. docenti, tutor, esperti)
Spese per eventi istituzionali e conviviali (max. 5% delle spese dirette)

N°	Numero (unità impiegate)	Tipologia attività svolta	Ente di appartenenza e codice fiscale Ente	Costi previsti (sono ammissibili solo i rimborsi spese)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
			Totale	**€**

Importante: l'attività dei volontari impegnati nella realizzazione del progetto non può essere retribuita in alcun modo; l'Associazione/Ente potrà esclusivamente rimborsare ai volontari le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata. Sono in ogni caso esclusi rimborsi forfettari ai sensi dell'art. 17 commi 3 e 4 del D.Lgs 117/17.

11. Collaborazioni

Descrivere le eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati, le modalità e le finalità di collaborazione. Dovrà essere allegata al presente modello la documentazione comprovante l'effettiva partecipazione anche in termini di cofinanziamento. Per ogni collaborazione dovrà essere allegato il Modello C.
Per attività progettuale riportare le definizioni di cui al punto 8.

N°	Denominazione Ente/Codice Fiscale Ente	Attività progettuali	Descrizione delle azioni e modalità di collaborazione	Quota di cofinanziamento (eventuale)
1				
2				
3				
4				
5				

12. Attività di comunicazione (massimo una pagina)

Descrivere le attività di comunicazione del progetto. In particolare i mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti e i risultati attesi.

Si ricorda che dall'eventuale assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per il soggetto proponente e i soggetti partner del finanziamento di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con la dicitura "il progetto è finanziato dalla Regione Umbria con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali". L'utilizzo dei loghi ufficiali del Ministero e della Regione Umbria è soggetto a previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.

Luogo e Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. pubblicata nel sito web www.regione.umbria.it/privacy1.

Il documento ***può essere firmato digitalmente*** *ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate oppure va apposta la firma autografa nel documento cartaceo allegando, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la* ***copia fotostatica del documento d'identità***

Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-ADP 2019

denominazione soggetto proponente_____

titolo progetto _____

MODELLO E - PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Codice Macrovoce	Codice dettaglio spesa	Descizione Voce di costo	max % sul totale costi diretti	Importo	% sul totale progetto
A		**Progettazione**	**2%**	€	%
	A.1.	Risorse umane *(specificare)*		€	%
		Toale spese macrovoce A		€	%
B		**Promozione**	**5%**	€	%
	B.1	Risorse Umane *(specificare)*		€	%
	B.2.	Acquisto materiali e servizi strumentali ed accessori (*specificare tipologia*)		€	%
		Totale spese macrovoce B		€	%
C		**spese per eventi istituzionali e conviviali**	**5%**		
	C.1				
	C.2				
D		**Spese per acquisto/noleggio beni, materiali, arredi e attrezzature**		€	%
	D.1.	Acquisto materiali *(specificare tipologia)*		€	%
	D.2.	Attrezzature (adeguamento, noleggio) - *specificare*		€	%
	D.3.	Materiale didattico strettamente ad uso del progetto *(specificare)*		€	%
	D.4.	Altro *(specificare)*		€	%
		Totale spese macrovoce D		€	%
E		**Spese per personale coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali**	**-**	€	%
	E.1	Risorse umane *(specificare tipologia)*		€	%
	E.2	Risorse umane *(specificare tipologia)*		€	%
	E.3	Spese per trasferte *(vitto, alloggio, biglietti e giustificativi)*		€	%
		Totale spese macrovoce F		€	%
F		**Rimborsi spese documentati volontari**	**-**	€	%
	F.1	Risorse umane		€	%
		Totale spese macrovoce G		€	%
G		**Altre voci di costo (non previste nelle voci precedenti)**	**-**	€	%
	G.1	***SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI E BENI NON DUREVOLI***		€	%
	G.2	*Altro (specificare)*		€	%
	G.3	*Altro (specificare)*		€	%
		Totale spese macrovoce H		€	%
1.T		**TOTALE COSTO PROGETTO (Somma macrovoce A + B + C + D + E + F + G)**		€	%

Finanziamento		***Finanziamento richiesto alla Regione Umbria (nella misura massina dell'80% sul costo totale del progetto)***	**Importo**	**% sul totale progetto 1.T**
1.A	**1.1.A**	***CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE UMBRIA***	**€ 458.077,00**	%

Cofinanziamento		***Obbligatorio nella misura minima del 20% sul costo totale del progetto***	**Importo**	**% sul totale progetto**
1.B	1.1.B	**Soggetto capofila:** *(inserire nome Ente capofila)*	€	%
		Risorse umane *(specificare)*	€	%
		Valorizzazione *(specificare)*	€	%
		Finanziario *(specificare)*	€	%
	1.2.B	**Soggetto Partner:** *(inserire nome dell'Ente partner)*	€	%
		Risorse umane *(specificare)*	€	%

		Valorizzazione *(specificare)*	€	%	
		Finanziario	€	%	
	1.3.B	**Soggetto Partner:** *(inserire nome dell'Ente partner)*	€	%	
		Risorse umane *(specificare)*	€	%	
		Valorizzazione *(specificare)*	€	%	
		Finanziario	€	%	
	1.4.B	**Soggetto Partner:** *(inserire nome dell'Ente partner)*	€	%	
		Risorse umane *(specificare)*	€	%	
		Valorizzazione *(specificare)*	€	%	
		Finanziario	€	%	
	1.5.B	**Soggetto Partner:** *(inserire nome dell'Ente partner)*	€	%	
		Risorse umane *(specificare)*	€	%	
		Valorizzazione *(specificare)*	€	%	
		Finanziario	€	%	
1.C	1.1.C	**Soggetto Collaboratore:** *(inserire nome Ente)*	€	%	
		Risorse umane *(specificare)*	€	%	
		Valorizzazione *(specificare)*	€	%	
		Finanziario (no Enti pubblici)	€	%	
	1.2.C	**Soggetto Collaboratore:** *(inserire nome Ente)*	€	%	
		Risorse umane *(specificare)*	€	%	
		Valorizzazione *(specificare)*	€	%	
		Finanziario (no Enti pubblici)	€	%	
	...			%	
1.D		**TOTALE COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO**	€	%	
Somma delle voci finanziamento Regione Umbria (1.A) e cofinanziamento (1.D) n.b.: deve essere uguale al costo totale del progetto (1.T)			€	%	
Gestione del finanziamento/contributo della Regione Umbria *(per i progetti in partenariato)*			**importo**	**Percentuale**	
Soggetto Proponente:		*(Nominativo dell'Ente)*	€	%	
Soggetto Partner:		*(Nominativo dell'Ente e Codice Fiscale)*	€	%	
Soggetto Partner:		*(Nominativo dell'Ente e Codice Fiscale)*	€	%	
Soggetto Partner:		*(Nominativo dell'Ente e Codice Fiscale)*	€	%	
Soggetto Partner:		*(Nominativo dell'Ente e Codice Fiscale)*	€	%	
Soggetto Partner:		*(Nominativo dell'Ente e Codice Fiscale)*	€	%	
		TOTALE GESTIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE	€	%	
RIEPILOGO DEL PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO					
Soggetto Proponente:					
Soggetto Partner:					
Soggetto Partner:					
Soggetto Partner:					
Soggetto Partner:					
Soggetto Partner:					
Collaboratore cofinanziatore:					

Collaboratore cofinanziatore:				
Collaboratore cofinanziatore:				
Collaboratore cofinanziatore:				
Nome progetto				
		Importo	**Percentuale**	
1.T	**TOTALE COSTO DEL PROGETTO**	€	%	
1.A	**FINANZIAMENTO/CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE UMBRIA**	€	%	
1.D	**COFINANZIAMENTO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI/COLLABORATORI**	€	%	
Luogo e Data _____				
Firma del Legale Rappresentante del soggetto proponente _____				
Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. pubblicata nel sito web www.regione.umbria.it/privacy1.				
Il documento **può essere firmato digitalmente** ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate oppure va apposta la firma autografa nel documento cartaceo allegando, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la **copia fotostatica del documento d'identità**				

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117- ADP 2019

ALLEGATO A.4 _ DICHIARAZIONE SOGGETTO COLLABORATORE

Spett.le Regione Umbria
Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore
SEDE
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)
Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci (Art. 76 D.P.R. n. 445/2000: "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia…" Art. 75 "… Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera")

DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE
DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUN SOGGETTO COLLABORATORE

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a_____Prov____ il ___/___/_____,
Codice Fiscale_____, in qualità di Rappresentante Legale dell'organismo denominato _____ Codice Fiscale_____ P.IVA_____ con sede legale in_____ Via/Piazza_____
Tel._____ e-mail _____ PEC_____

DICHIARA

- di partecipare, a **titolo gratuito** in qualità di **SOGGETTO COLLABORATORE**, alla proposta progettuale dal titolo _____
di cui è capofila il soggetto denominato _____ ;
- di condividere i contenuti della proposta progettuale sopra indicata e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata.

Luogo e Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____
Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la

presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. pubblicata nel sito web www.regione.umbria.it/privacy1.
Il documento **può essere firmato digitalmente** ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate oppure va apposta la firma autografa nel documento cartaceo allegando, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la **copia fotostatica del documento d'identità**

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117- ADP 2019

ALLEGATO A.5 – DICHIARAZIONE SOGGETTO PARTNER

Spett.le Regione Umbria
Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore
SEDE
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)
Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci (Art. 76 D.P.R. n. 445/2000: "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia…" Art. 75 "… Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera")

DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUN PARTNER

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato/a a_____ il____/____/_____
Codice Fiscale_____ cell._____ e-mail _____ nella sua qualità di legale rappresentante della

- ☐ ODV- Organizzazione Di Volontariato, iscritta al registro regionale con DD n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità;
- ☐ APS- Associazione di Promozione Sociale, iscritta al registro regionale con DD n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità;
- ☐ Registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui Registro Nazionale APS, di cui al comma 3 articolo 7, legge 383/2000;

denominata_____, con sede legale nel Comune di _____Prov_____
Piazza/Via _____ n°_____ Codice Fiscale _____ tel._____ e-mail _____ PEC:_____

DICHIARA

- di partecipare alla proposta progettuale dal titolo_____ di cui è **CAPOFILA** il soggetto proponente denominato _____ al quale conferisce Mandato di rappresentanza collettiva nei confronti della Regione Umbria;
- di condividere i contenuti della proposta progettuale e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata;
- di essere consapevole e di accettare che il soggetto proponente (capofila) è l'unico destinatario dei trasferimenti finanziari della Regione e che quest'ultima in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà comunque rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti il partenariato, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare;

DICHIARA

1) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti previsti dal presente Avviso;

2) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e di accettare le prescrizioni in esso contenute;

3) di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

4) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa;

5) che le informazioni contenute nella documentazione inviata e prodotta sono autentiche e veritiere e di accettare integralmente, con la presente sottoscrizione, le dichiarazioni e i requisiti in essi attestati, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

6) che il progetto presentato non è mai stato oggetto di finanziamenti pubblici (europei, nazionali, regionali, comunali)

7) l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. all'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159 nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del citato d.lgs (indicare i legali rappresentanti e i membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale ove previsti):

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Carica sociale

8) l'insussistenza di carichi pendenti o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;

9) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

10) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

11) che lo Statuto agli atti del registro regionale è aggiornato. In caso contrario allega lo Statuto aggiornato;

12) che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie;

Luogo e Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. pubblicata nel sito web www.regione.umbria.it/privacy1.

Il documento ***può essere firmato digitalmente*** *ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate oppure va apposta la firma autografa nel documento cartaceo allegando, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la* ***copia fotostatica del documento d'identità***

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117- ADP 2019

Allegato A.6_Convenzione

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L. 241/1990

tra

La Regione Umbria (C.F. ……. P.IVA …..) di seguito denominata "Regione", con sede in Perugia, in Via ……., rappresentata da …… nato a ::::::::::: il _____, C.F. _____, in qualità di Dirigente del Servizio……, domiciliato per la carica presso la sede di via ……. che interviene al presente atto per conto e nell'interesse della Regione in esecuzione a quanto previsto con DGR 637/2020 esecutiva ai sensi di legge;

E

…… (denominazione), organizzazione capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), di seguito denominata "soggetto capofila", rappresentata da ……

PREMESSO che

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la Legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante "Codice del Terzo settore" si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- l'art.11 del D.P.R. 15 marzo 2017 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;
- l'atto di indirizzo adottato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali. 166 del 12/11/2019, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale; dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome;

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117- ADP 2019

- il Decreto Direttoriale n. 232 del 30/12/2019 ha impegnato in favore della Regione Umbria le risorse finanziarie ad essa attribuite dall'atto di indirizzo del 12.11.2019;
- la Deliberazione n. 637/2020 con cui la Giunta regionale della Regione Umbria ha preso atto dell'Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, approvato con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 175 del06/05/2020 (registrato dalla Corte dei Conti in data 27/05/2020 al n. 1369); ha recepito r l'Atto di indirizzo 2019, del 12/11/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, registrato alla Corte dei Conti in data 13/12/2019 al n.3365 e le Linee guida di attuazione Prot. 5030 del 08/06/2020 trasmesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 08/06/2020 e ha approvato Le linee guida per la definizione del Piano operativo Regione Umbria;
- la determinazione dirigenziale n. 6695 del 28/07/2020 che, in attuazione della DGR sopracitata approva il Piano Operativo della Accodo di Programma 2019_Umbria

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto del convenzione)

1. Il capofila e i partner, ed i collaboratori si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia, a realizzare, in uno spirito di cooperazione tra loro e con la Regione Umbria il progetto regionale di cui alla presente convenzione secondo le finalità ed i vincoli stabiliti dalla Deliberazione n. 637/2020 e dalla determinazione dirigenziale n. 6695 del 28/07/2020

Articolo 2
(Definizione dei rispettivi obblighi, funzioni e competenze)

1. Il capofila è responsabile verso la Regione e si impegna a:
   a. attuare il progetto regionale di cui alla presente convenzione , rispetto agli interventi specificati nella proposta progettuale presentata per l'approvazione;
   b. assumere la titolarità dei rapporti con la Regione per il trasferimento delle risorse finanziarie;
   c. garantire l'apertura della compagine del partenariato ad ogni collaboratore che possa apportare un valore aggiunto in cash o in kind tale da favorire il perseguimento degli obiettivi di progetto;
   d. collaborare e partecipare con i partner ed i collaboratori alla realizzazione degli interventi post emergenziali come definiti nella proposta progettuale;
   e. raccogliere tutta la documentazione relativa all'avvio degli interventi e alla loro rendicontazione;
   f. monitorare l'andamento fisico e finanziario del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dei partner/collaboratori in modo da migliorare le attività;
   g. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra i partner ed i collaboratori;
   h. garantire con incontri periodici (anche in remoto) con la partnership il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti della Regione;

i. sottoporre al legale rappresentante degli enti partner specifiche criticità riscontrate nella realizzazione degli interventi;
j. trasferire ai partner che compongono l'ATS, la quota di budget di competenza;
k. garantire la tracciabilità dei flussi finanziari attraverso l'utilizzo di un conto corrente intestato all'Ente attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al progetto;
l. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
m. consentire agli organismi competenti ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
n. impegnarsi a restituire le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di rendiconto finale, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale;
o. non cedere a terzi la sovvenzione;
p. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
q. trasmettere alla Regione le informazioni di monitoraggio così come previsto dall'avviso;
r. trasmettere il prospetto di rendiconto finale entro 60 gg dal termine dell'intervento;
s. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 123 del 3 agosto 2007, utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla Regione;
t. tenere la corrispondenza con la Regione;

2. La Regione Umbria si impegna:
   a. a verificare la correttezza e la completezza di tutta la documentazione prevista dall'avviso ed da altri successivi atti aministrativi
   b. a trasferire le risorse finanziarie assegnate al progetto esclusivamente all'organizzazione capofila, secondo i tempi e i modi previsti dalla sopra menzionata Delibazione;
   c. collaborare con il soggetto capofila nella risoluzione delle eventuali criticità riportate alla sua attenzione;
   d. favorire i rapporti con le istituzioni locali per quanto di sua competenza;
   e. accogliere tempestivamente e con risoluzione le istanze presentate dal soggetto capofila.

Articolo 3
(Finalità, descrizione degli interventi progettuali e durata degli stessi)

1. La presente convenzione è finalizzata alla realizzazione del progetto '……., sull'intero territorio della regione Umbria, correlati alla diffusione del virus COVID-19.
2. La durata massima del progetto è ---------- decorrenti dal suo avvio, salvo eventuali proroghe connesse al perdurare della situazione emergenziale e/o post emergenziale.
3. Ai sensi della Deliberazione 637/2020, gli interventi post emergenziali si sviluppano nel rispetto delle quattro macro azioni illustrate nell'allegato 4 alla DGR sopracitata e nell'avviso stesso;
4. Le finalità peculiari di ogni singolo intervento, nonché la descrizione e la loro durata sono riportata nella scheda di dettaglio del progetto.

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117- ADP 2019

Articolo 4
(Risorse finanziarie e livello di cofinanziamento garantito)

1. Il progetto……. ha un valore economico complessivo di euro _____, di cui euro _____, pari al ____% del costo complessivo, a titolo di cofinanziamento della partnership del progetto.
2. La Regione Umbria contribuisce per un importo massimo di € …… così come stabilito dalla DGR n. … e dalla DD di approvazione dell'avviso n.
3. Il presente progetto non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali o comunitari.
4. Eventuali variazioni che determinano uno spostamento del budget finanziario per voce di spesa, superiore al 40% del valore complessivo del progetto, dovranno preventivamente essere autorizzate, nel rispetto delle stesse finalità del progetto, dalla Regione Umbria.

Articolo 5
(Modalità di erogazione del finanziamento regionale)

1. Il finanziamento verrà erogato in 4 fasi, secondo le seguenti tempistiche, previa verifica della regolarità contributiva del capofila:
   a) Una **prima quota**, a titolo di anticipo, nella misura del **35%** del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla richiesta, redatta secondo la modulistica predisposta, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila, correlata di polizza fideiussoria per l'importo complessivo del progetto avente scadenza successiva al termine del progetto;
   b) Una **seconda quota**, a titolo di anticipo, nella misura del **30%** del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla richiesta, redatta secondo la modulistica predisposta, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila, previa presentazione di quietanze di spese ammissibili per almeno il 60% di ogni precedente anticipo;
   c) Una **terza quota**, a titolo di anticipo, nella misura del **30%** del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla richiesta, redatta secondo la modulistica predisposta, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila, previa presentazione di quietanze di spese ammissibili per almeno il 75% di ogni precedente anticipo;
   d) Una **ultima quota**, a titolo di **saldo**, entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

Articolo 6
(Spese ammissibili, decorrenza e rendicontazione)

1. Sono ammissibili al finanziamento i costi direttamente riconducibili agli interventi del progetto, quietanzati con mezzo tracciabile di pagamento, adeguatamente documentati e identificabili all'interno del sistema contabile della partnership in quanto fiscalmente intestati ad uno dei partner del progetto.

2. L'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo.

3. Le spese sostenute riferite al progetto devono essere rendicontate integralmente, comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento.Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato al progetto.

4. Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale per 5 anni, decorrenti dalla data di approvazione del rendiconto da parte della Regione Umbria presso la sede delle organizzazioni partner a cui si riferiscono. Il soggetto capofila dovrà conservare per analogo periodo copia dell'originale dei documenti dei partner/collaboratori, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva del getto finanziato.

Articolo 7
(Modalità di monitoraggio delle azioni progettuali)

1. Il Servizio……. potrà attivare una fase di monitoraggio richiedendo al soggetto capofila la compilazione di un'apposita scheda di monitoraggio contenente:
   a) Conferma della volontà di raggiungere di obiettivi minimali dichiarati in sede progettuale;
   b) il livello di raggiungimento degli obiettivi minimali dichiarati in sede progettuale;
   c) il livello di spesa già quietanzata.

   Dove necessario la Regione può disporre opportune modifiche per un diverso approccio operativo del progetto finalizzato al miglioramento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

2. Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, il soggetto capofila trasmetterà la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato da copia dei giustificativi delle spese sostenute utilizzando la modulistica che verrà resa disponibile dalla Regione.

3. Alla relazione finale viene allegata l'eventuale documentazione informativa relativa al progetto (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.), nonché tutto il materiale prodotto in relazione alle attività e iniziative connesse al progetto stesso.

Articolo 9
(Procedure per garantire una adeguata flessibilità del progetto, nel rispetto dei vincoli determinati)

1. Il soggetto capofila dispone - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo delle azioni programmate finalizzate ad un miglioramento degli interventi e dei risultati previsti.

2. Tutte le variazioni di spesa seguono le condizioni riportate nella presente convenzione e nell'allegato 4 alla Deliberazione n.637/2020

Articolo 11
(Procedure di revoca e riduzione del finanziamento)

1. Il mancato avvio/attuazione del progetto, il mancato rispetto della composizione minima della partnership, variazione del progetto finanziato tale da alterare significativamente l'impianto e le finalità del progetto stesso comportano la revoca del finanziamento da parte della Regione Umbria.

2. La mancata presentazione della rendicontazione redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato da copia dei giustificativi delle spese sostenute comporta la revoca del finanziamento.

3. Qualora la somma ammessa a rendiconto dalla Regione risulti inferiore rispetto al valore del progetto approvato, il contributo finanziario sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione. Nel caso in cui fossero stati erogati anticipi superiori alla spesa ammessa a rendiconto, tale differenza va restituite alla Regione.

Articolo 12
(Durata della convenzione e disposizioni finali)

1. La presente convenzione resta in vigore fino alla data di approvazione del rendiconto del progetto …….. da parte della Regione Umbria.

2. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione degli interventi progettuali.

3. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento degli interventi, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Regione Umbria Soggetto capofila

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117- ADP 2019

Allegato A.7_Accordo

MODELLO DI ACCORDO DELLA PARNERSHIP DI PROGETTO

(Questo modello rappresenta una traccia di accordo coerente con il testo della Convenzione di cui all'AllegatoA.6 In quanto modello può essere integrato e/o modificato dalle parti)

tra

…… (denominazione), organizzazione capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituta o costituenda la cui compagine è composta dalle OdV/APS di seguito denominata "soggetto capofila", rappresentata da ……

e

dai partner del progetto denominato "……", che costituisco l'ATS, si seguito*: (riportare di seguito le OdV/APS partner)*

1. Responsabile Legale, Denominazione OdV/APS e codice fiscale
2. …
3. …
4. …
5. …
6. …
7. …
8. …
9. …
10. …

PREMESSO che

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la Legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- la Deliberazione n. 637/2020 con cui la Giunta regionale della Regione Umbria ha preso atto dell'Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, approvato con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 175 del06/05/2020 (registrato dalla Corte dei Conti in data 27/05/2020 al n. 1369); ha recepito r l'Atto di indirizzo 2019, del 12/11/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche

Sociali, registrato alla Corte dei Conti in data 13/12/2019 al n.3365 e le Linee guida di attuazione Prot. 5030 del 08/06/2020 trasmesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 08/06/2020 e ha approvato Le linee guida per la definizione del Piano operativo Regione Umbria;

- la determinazione dirigenziale n. 6695 del 28/07/2020 che, in attuazione della DGR sopracitata approva il Piano Operativo della Accodo di Programma 2019_Umbria

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto del convenzione)

1. Il capofila e i partner, ed i collaboratori si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia, a realizzare, in uno spirito di cooperazione tra loro e con la Regione Umbria il progetto regionale di cui alla presente convenzione secondo le finalità ed i vincoli stabiliti dalla Deliberazione n. 637/2020 e dalla determinazione dirigenziale n. 6695 del 28/07/2020.

Articolo 2
(Definizione dei rispettivi obblighi, funzioni e competenze)

1. Il capofila è responsabile verso la Regione e si impegna a:
   a. attuare il progetto regionale di cui alla presente convenzione , rispetto agli interventi specificati nella proposta progettuale presentata per l'approvazione;
   b. assumere la titolarità dei rapporti con la Regione per il trasferimento delle risorse finanziarie;
   c. garantire l'apertura della compagine del partenariato ad ogni collaboratore che possa apportare un valore aggiunto in cash o in kind tale da favorire il perseguimento degli obiettivi di progetto;
   d. collaborare e partecipare con i partner ed i collaboratori alla realizzazione degli interventi post emergenziali come definiti nella proposta progettuale;
   e. raccogliere tutta la documentazione relativa all'avvio degli interventi e alla loro rendicontazione;
   f. monitorare l'andamento fisico e finanziario del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dei partner/collaboratori in modo da migliorare le attività;
   g. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra i partner ed i collaboratori;
   h. garantire con incontri periodici (anche in remoto) con la partnership il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti della Regione;
   i. sottoporre al legale rappresentante degli enti partner specifiche criticità riscontrate nella realizzazione degli interventi;
   j. trasferire ai partner che compongono l'ATS, la quota di budget di competenza;
   k. garantire la tracciabilità dei flussi finanziari attraverso l'utilizzo di un conto corrente intestato all'Ente attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al progetto;
   l. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
   m. consentire agli organismi competenti ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;

n. impegnarsi a restituire le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di rendiconto finale, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale;
o. non cedere a terzi la sovvenzione;
p. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
q. trasmettere alla Regione le informazioni di monitoraggio così come previsto dall'avviso;
r. trasmettere il prospetto di rendiconto finale entro 60 gg dal termine dell'intervento;
s. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 123 del 3 agosto 2007, utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla Regione;
t. tenere la corrispondenza con la Regione

2. Ogni singolo altro partner/collaboratore dell'ATS si impegna a:
   a. realizzare gli interventi nei modi e nei tempi descritti nel progetto;
   b. garantire la tracciabilità dei flussi finanziari attraverso l'utilizzo di un conto dedicato;
   c. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione degli interventi;
   d. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento degli interventi;
   e. garantire il monitoraggio periodico del progetto
   f. impegnarsi a collaborare con diligenza e trasparenza con ogni componente la partnership
   g. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
   h. consentire agli organismi competenti ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
   i. impegnarsi a restituire le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di rendiconto finale, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale;
   j. non cedere a terzi la sovvenzione;
   k. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
   l. conservare l'originale della documentazione inerente il progetto per 5 anni dalla fine del progetto;
   m. … (possibili integrazioni)

Articolo 3
(Finalità, descrizione degli interventi progettuali e durata degli stessi)

1. Il La presente convenzione è finalizzata alla realizzazione del progetto '……., sull'intero territorio della regione Umbria, correlati alla diffusione del virus COVID-19.
2. La durata massima del progetto è ---------- decorrenti dal suo avvio, salvo eventuali proroghe connesse al perdurare della situazione emergenziale e/o post emergenziale.
3. Ai sensi della Deliberazione 637/2020, gli interventi post emergenziali si sviluppano nel rispetto delle quattro macro azioni illustrate nell'allegato 4 alla DGR sopracitata e nell'avviso stesso;
4. Le finalità peculiari di ogni singolo intervento, nonché la descrizione e la loro durata sono riportata nella scheda di dettaglio del progetto.

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117- ADP 2019

Articolo 4
(Risorse finanziarie e livello di cofinanziamento garantito)

1. Il progetto……. ha un valore economico complessivo di euro _____, di cui euro _____, pari al ____% del costo complessivo, a titolo di cofinanziamento della partnership del progetto.
2. La Regione Umbria contribuisce per un importo massimo di € …… così come stabilito dalla DGR n. … e dalla DD di approvazione dell'avviso n.
3. Il presente progetto non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali o comunitari.
4. Eventuali variazioni che determinano uno spostamento del budget finanziario per voce di spesa, superiore al 40% del valore complessivo del progetto, dovranno preventivamente essere autorizzate, nel rispetto delle stesse finalità del progetto, dalla Regione Umbria.

Articolo 5
(Modalità di erogazione del finanziamento regionale)

1. Il finanziamento verrà erogato in 4 fasi, secondo le seguenti tempistiche, previa verifica della regolarità contributiva del capofila:
   a) Una **prima quota**, a titolo di anticipo, nella misura del **35%** del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla richiesta, redatta secondo la modulistica predisposta, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila, correlata di polizza fideiussoria per l'importo complessivo del progetto avente scadenza successiva al termine del progetto;
   b) Una **seconda quota**, a titolo di anticipo, nella misura del **30%** del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla richiesta, redatta secondo la modulistica predisposta, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila, previa presentazione di quietanze di spese ammissibili per almeno il 60% di ogni precedente anticipo;
   c) Una **terza quota**, a titolo di anticipo, nella misura del **30%** del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla richiesta, redatta secondo la modulistica predisposta, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila, previa presentazione di quietanze di spese ammissibili per almeno il 75% di ogni precedente anticipo;
   d) Una **ultima quota**, a titolo di **saldo**, entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

Articolo 6
(Spese ammissibili, decorrenza e rendicontazione)

1. Sono ammissibili al finanziamento i costi direttamente riconducibili agli interventi del progetto, quietanzati con mezzo tracciabile di pagamento, adeguatamente documentati e identificabili all'interno del sistema contabile della partnership in quanto fiscalmente intestati ad uno dei partner del progetto.

2. L'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo.

3. Le spese sostenute riferite al progetto devono essere rendicontate integralmente, comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato al progetto.

4. Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale per 5 anni, decorrenti dalla data di approvazione del rendiconto da parte della Regione Umbria presso la sede delle organizzazioni partner a cui si riferiscono. Il soggetto capofila dovrà conservare per analogo periodo copia dell'originale dei documenti dei partner/collaboratori, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva del getto finanziato.

Articolo 7
(Modalità di monitoraggio delle azioni progettuali)

1. Il soggetto capofila monitorerà l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, in termine di accountability delle azioni messe in atto, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dei partner per il miglioramento delle azioni.

2. I partner collaboreranno con il soggetto capofila, fornendo tutte le informazioni necessarie alla valutazione dell'andamento delle azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo progettuale

3. Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, il soggetto capofila trasmetterà la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato da copia dei giustificativi delle spese sostenute.

4. Alla relazione finale viene allegata l'eventuale documentazione informativa relativa al progetto (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.), nonché tutto il materiale prodotto in relazione alle attività e iniziative connesse al progetto stesso.

Articolo 9
(Procedure per garantire una adeguata flessibilità del progetto, nel rispetto dei vincoli determinati)

1. Il soggetto capofila dispone - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo delle azioni programmate finalizzate ad un miglioramento degli interventi e dei risultati previsti.
2. Tutte le variazioni di spesa seguono le condizioni riportate nella presente convenzione e nell'allegato 4 alla Deliberazione n.637/2020

Articolo 11
(Procedure di revoca e riduzione del finanziamento)

1. Il mancato avvio/attuazione del progetto, il mancato rispetto della composizione minima della partnership, variazione del progetto finanziato tale da alterare significativamente l'impianto e le finalità del progetto stesso comportano la revoca del finanziamento da parte della Regione Umbria.

2. La mancata presentazione della rendicontazione redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato da copia dei giustificativi delle spese sostenute, utilizzando la modulistica approvata, comporta la revoca del finanziamento.

3. Qualora la somma ammessa a rendiconto dalla Regione risulti inferiore rispetto al valore del progetto approvato, il contributo finanziario sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione. Nel caso in

cui fossero stati erogati anticipi superiori alla spesa ammessa a rendiconto, tale differenza va restituite alla Regione.

Articolo 12
(Durata della convenzione e disposizioni finali)

1. La presente convenzione resta in vigore fino alla data di approvazione del rendiconto del progetto …….. da parte della Regione Umbria.

2. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione degli interventi progettuali.

3. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento degli interventi, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Soggetto capofila Partnership

Maria Balsamo - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza